



FISAC

**Federazione Italiana Sindacale Lavoratori Assicurazioni e Credito
Rappresentanza Sindacale Aziendale
Carivit Spa**

CGIL

A tutto il personale

Leggiamo oggi sui giornali che Intesa Sanpaolo dichiara un utile netto, nei primi tre mesi del 2015, di un miliardo di euro (mille milioni di euro, cioè duemila miliardi di vecchie lire).

È un record dal 2009, è il doppio dello stesso periodo dell'anno scorso, è quanto l'ottimistico piano d'impresa aveva previsto per il primo semestre.

E c'è già la promessa di "aumentare la remunerazione degli azionisti".

È una bella notizia? Non sapremmo dirlo, in tutta sincerità.

Sicuramente lo è per gli azionisti che continueranno a vedere i loro bei dividendi con tanto di aumento!

Sicuramente lo è per il top management, che incasserà ricchi premi da aggiungere ai già ricchi stipendi.

E i dipendenti? Quelli che aprono le filiali tutti i giorni in mezzo a mille difficoltà? Non vengono nemmeno nominati. Evidentemente il loro contributo alla creazione di tutti questi utili è considerato ben poca cosa!

Però sappiamo che qualche fortunato si è visto erogare un "premio una tantum per l'anno 2014", senza che si sappia perché, in base a quali parametri e che cosa l'azienda abbia premiato (in altri istituti si parla di premi da 350 a 10000 euro, quindi una forbice amplissima).

quindi per noi non cambierà assolutamente niente: la banca continuerà ad erogare premi a sua totale discrezione, continuerà a mostrarci slide e numeri non verificabili, a farci formazione inadeguata, a darci obiettivi sempre più assurdi e poi a stressarci con continue pressioni e in mille altri subdoli modi.

perciò non mancheranno certi figuri con i foglietti in mano a chiederti che cosa hai venduto e continueremo a ricevere decine di mail che ci dicono come parlare, cosa dire, come telefonare, come stringere la mano, come scoprire l'acqua calda e, in realtà, come spremere il cliente fino all'ultima goccia di commissioni...

ormai la tecnica è chiara: qualsiasi cosa noi dovessimo riuscire a fare non sarà mai abbastanza! Non ci sarà mai un limite alle pressioni e ai carichi di lavoro! Qualsiasi risultato non sarà mai ritenuto congruo, sempre mancherà qualcosa e mai saranno soddisfatti.

Tutto questo fino a quando noi non impareremo a riprenderci la nostra vita!

È ora di finirla!!

Un saluto a tutti

Viterbo 12 Maggio 2015